



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO
RURALE
VENETO

Iniziativa finanziata dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto
DGR. 1134/2024 • Codice Tipo Intervento SRH05 • "Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali"
Nr DOMANDA FINANZIATA: 8309048

CSR MISURA SRH 05 ***invito alle aziende agricole***

3° WEBINAR ONLINE:

***DISTRUZIONE COLTURE COVER CROPS,
TEST MICROFAUNA, TEST RESPIRAZIONE DEL SUOLO***

18 / 12 /2025 ore 17:00 - 21:00



AGRIVENETO SERVIZI S.R.L

Sede legale: Via Zangrossi, 1 - 35010 Cadoneghe (PD)

Sede operativa: Via Kennedy, 54/56 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)

Tel. 0444.1440041 - Fax 0444.1837929 - E-mail: segreteria@agriveneto.it

C.F./P.IVA 04531310284 - C.C.I.A.A. PD dal 26/01/2011 - Numero R.E.A. PD - 397367

Ti invitiamo a partecipare e proseguire il percorso di illustrazione delle tecniche agroecologiche necessarie per aiutare l'azienda agricola a superare le crisi climatiche e a rendere i terreni più fertili.

Verranno effettuati 3 webinar online di approfondimento delle prove in campo, attività di collaudo e test che sono stati effettuati presso l'azienda agricola Fattoria Didattica Pettorina di Francesco Da Schio nel corso del 2025.

Durante gli webinar sarà data la possibilità anche di un confronto diretto tra imprenditori agricoli e i nostri docenti che hanno illustrato le tecniche produttive nei primi 3 incontri in campo e relativi collaudi e test.

**1° WEBINAR ONLINE:
PROVA IN CAMPO SEMINA SU SODO E ATTIVITA' DI COLLAUDO SIMULATORE PIOGGIA**

data webinar: **02 dicembre 2025** **POSTICIPATO a gennaio 2026**

**2° WEBINAR ONLINE:
RACCOLTA SOIA E TEST PENETROMETRO, STABILITA' STRUTTURA, TEST DELLA "MUTANDA"**

data webinar: **11 dicembre 2025**

**3° WEBINAR ONLINE:
DISTRUZIONE COLTURE COVER CROPS E TEST MICROFAUNA E RESPIRAZIONE DEL SUOLO**

data webinar: **18 dicembre 2025**

3° WEBINAR ONLINE:

**DISTRUZIONE COLTURE COVER CROPS
E TEST MICROFAUNA E RESPIRAZIONE DEL SUOLO**

data webinar: **18 dicembre 2025**

orario: **17:00 - 21:00**

durata: **4 ore**

link per partecipare: <https://us06web.zoom.us/j/84300474782?pwd=sobLVV1ysGewk6yaeNiAvjIMM04436.1>

docenti e altri tecnici: Da Schio Francesco, Fasolo Andrea, Da Schio Berardo, Montemezzi Emanuele

tutor: Negrin Giacomo

ISCRIZIONI: agriveneto.formazione@gmail.com

Info: Dr. Agr. Montemezzi Emanuele • emanuele.montemezzi@gmail.com
cel. 3388721985

DISTRUZIONE COLTURE COVER CROPS

CROTALARIA JUNCEA: UN ESEMPIO DI COLTURA DI COPERTURA (COVER CROP) ESTIVA

La crotalaria Juncea è una leguminosa originaria dell'Oriente ed è chiamata Canapa del Bengala.

In Veneto può essere seminata dopo la raccolta di un cereale invernale e venire trinciata nel mese di settembre, prima della semina di una nuova coltura invernale.

La dose di semina è di circa 25 kg e più fitta è, meglio svolge il suo compito di "copertura" del suolo.

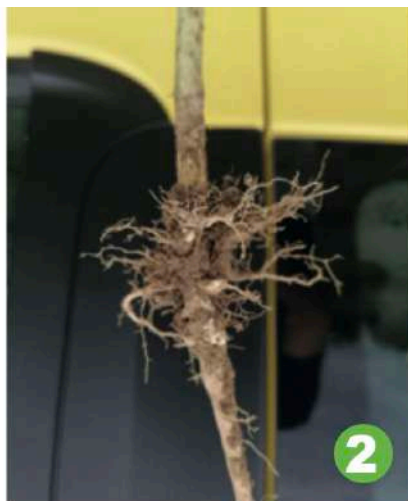
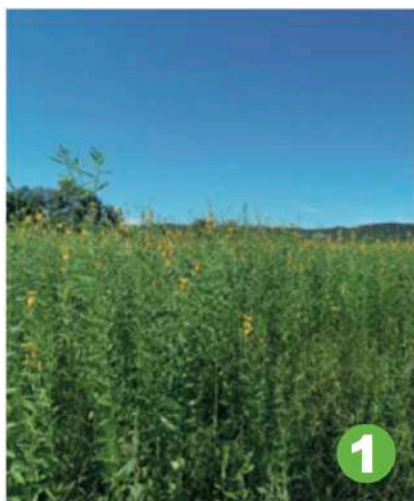
I vantaggi della coltivazione sono almeno tre:

1. il contrasto naturale ad erbe infestanti estive, come potrebbe essere l'amaranto (*Amaranthus* spp) o la sorghetta estiva (*Sorghum Halepense*);
2. la fissazione di azoto nel suolo a beneficio di colture successive;
3. un apparato radicale a fittone.

Il primo risultato si ha grazie alla lunghezza dello stelo ed alla rapidità della sua crescita e, forse, ad una allelopatia naturale prodotta da essudati delle sue stesse radici.

La foto numero uno dimostra che dove la coltura è fitta non c'è spazio per altre erbe.

Il secondo risultato è ben visibile nella foto numero due, dove si vedono i tubercoli radicali ricchi di azoto e batteri azoto fissatori. Nella stessa foto si vede la radice a fittone, che è particolarmente preziosa sui terreni lavorati a sodo, perché riesce a fessurare la prima parte del suolo. La terminazione della coltura, foto numero tre, si può fare con un trincia stocchi quando la pianta è in fioritura e comunque prima che lo stelo diventi troppo duro.



TEST MICROFAUNA

I test della microfauna che sono stati presentati nell' incontro didattico sono due:

il primo è anche chiamato test della vanga perché con essa si va alla ricerca della microfauna che popola il terreno. Il secondo test è attuato con trappole Yatlorf a ferormoni per la cattura di elateridi.

In occasione della giornata didattica del 24 settembre 20255 è stato fatto lo scavo di una zolla di terreno di circa 40 cm e la depositaremo su un telo bianco. In questo modo si è potuto vedere e contare quanti siano i lombrichi e gli altri insetti presenti nel terreno.

Successivamente sono stati presentati i risultati delle due trappole Yatlorf che nei mesi di giugno, luglio ed agosto del 2025 sono stati messi nel terreno di questa azienda agricola per la cattura di adulti di *Agriotes litigiosus*, *A. brevis*, *A. sordidus* e ne commenteremo i risultati.

Entrambi i test hanno il significato di spiegare che il suolo coltivato non è e non deve essere un substrato sterile sul quale l'agricoltore può fare ciò che vuole per fare crescere le coltivazioni.

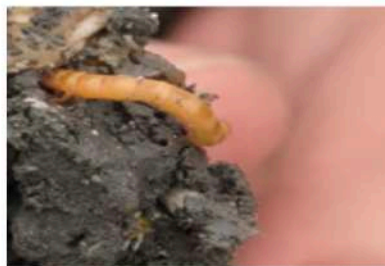
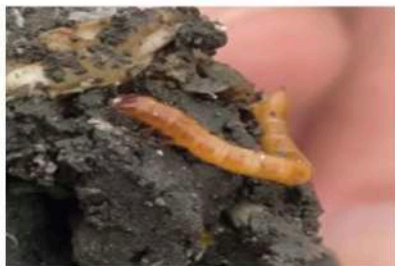
Evidentemente la microfauna è a volte un alleato prezioso, a volte un nemico pericoloso ma in ogni caso svolge un ruolo importantissimo nella costruzione del suolo e della sua fertilità.



Scavo della buca e conta dei lombrichi



Adulti di elateridi di genere "Agriotes" e specie "Litigiosus" (le loro larve sono i così detti "ferretti") raccolti dalla trappola a ferormoni Yatlorf



Larve di elateridi.

Il danno è grande quando attaccano i semi divorandone l'interno e perciò ne impediscono la germinazione.

TEST RESPIRAZIONE DEL SUOLO

Il test della respirazione del suolo che è stato presentato nell' incontro didattico si basa sul fenomeno fisico che vede coinvolti gli esseri viventi presenti nei primi centimetri di profondità:

Microrganismi + radici + fauna consumano ossigeno e producono anidride carbonica.

Maggiore è la quantità di anidride carbonica, maggiore è la vita presente nel

suolo.

Nel corso dell'incontro del 24 settembre 2025 sono stati raccolti campioni di terreno ed ai partecipanti sono stati consegnati barattoli vuoti perché possano raccogliere sui loro campi altrettanti campioni di terreno.

Sono state spiegate le modalità di raccolta e consegnati gli strumenti di analisi per poi commentare nel corso di un successivo webinar i risultati. Il test di campo presentato è uno dei tanti presenti in commercio ed è concepito per misurare la respirazione del suolo in campioni di terreno fresco, non trattati in laboratorio. Il test fornisce informazioni sull'effettiva attività microbica di campo ("basale"), non alterata da essiccazione e macinazione.

Per la realizzazione del test di campo, sono stati messi a disposizione:

- 116 sonde di CO₂ a basso livello
- 32 barattoli di incubazione (polistirolo da 475 ml con coperchi dotati di guarnizioni a tenuta stagna)
- 2 Tabella colori per la lettura della CO₂ nel suolo
- 2 Manuale di istruzioni con guida all'interpretazione
- 1 Manuale del test di respirazione naturale del suolo

Il test di campo in oggetto è concepito per misurare la respirazione del suolo in campioni di terreno fresco, non trattati in laboratorio. Il test fornisce informazioni sull'effettiva attività microbica di campo ("basale"), non alterata da essiccazione e macinazione.

È una procedura fai da te ed è progettata per terreni umidi in campo, misurati subito dopo il campionamento e testati per 24 ore a temperatura ambiente.



ALCUNE FOTO DURANTE LE ATTIVITA' EFFETTUATE



Si specifica che questi webinar online sono finanziati dal CSR della Regione Veneto misura SRH 05.

**Iniziativa finanziata dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto DGR. 1134/2024 • Codice Tipo Intervento SRH05 • “Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali”
Nr DOMANDA FINANZIATA: 8309048**



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI VERONA



Ministero della Giustizia

La partecipazione dà diritto alla maturazione dei Crediti Formativi Professionali per gli Albi professionali secondi i rispettivi Regolamenti per la Formazione Continua